

N O T E

- 1) *Dalla lettera del Vescovo di Pola Ms. DOMENICO JURAS d. d. Pola 10 dicembre 1790 esistente nell'archivio parrocchiale di Dignano, tolgo la motivazione del Prelato nel concedere l'onore della Zanfarda ai canonici della chiesa di Dignano d'Istria.*

O M I S S I S ,

Essendo adunque stato costruito testè a Dignano, nobile luogo, e fra tutti quelli della nostra diocesi più florido di abitanti e fertilità del suolo, un tempio a Dio in onore di s. Biagio V. e M. di tanta ampiezza da poter celebrare perpetuamente sia la concorde pietà del Clero come di tutti i cittadini, sia la munificenza del tutto singolare, e dato che colà esiste una Insigne Collegiata, e la prima dopo la Cattedrale con un Capitolo di cinque Canonici, i quali attendono a cantare le lodi di Dio nel Coro, e sono addetti inoltre tutti alla Cura ed al governo delle anime, sebbene il loro Priore sia designato col titolo speciale di Pievano; e visto che tale è l'antichità del Capitolo, da antecedere il Pontificato di Bonifacio VIII, e tale sia stata la compatezza dei Canonici, tali la fedeltà, integrità, sollecitudine nell'esercizio dei propri doveri, che nessuno dei Nostri Predecessori, sebbene si stia iniziando ormai il sesto secolo dalla sua istituzione, abbia mai in essi riscontrato nulla che fosse stato degno di vescovile riprensione; è cosa quanto mai giusta che, per quanto sta in Noi eleviamo nell'onore, il Luogo, la chiesa ed il Capitolo, di cui riconosciamo i meriti, l'antichità e la dignità.

Per cui, siccome nell'istituzione così antica di questo Capitolo fu tralasciata la Zanfarda (Almutia), sebbene questa sia fra le altre l'insegna quanto mai ovvia e quasi caratteristica dei Canonici; Noi seguendo gli esempi di moltissimi e Sapientissimi Presuli del Serenissimo Dominio, i quali non solo alle Cattedrali ma anche a siffatte Chiese Collegiate, hanno concesso anche delle maggiori distinzioni, con la Nostra Autorità decretiamo, che il Venerabile Capitolo dell'Insigne Collegiata di S. Biagio V. e M. di Dignano abbia il diritto di portare nei Pontificali, e in qualsiasi altro servizio ecclesiastico le Zanfarde con le pelliccie, come sogliono indossare e portare tutti gli altri Canonici, a cui sia stata concessa la medesima facoltà.

La quale concessione invero non mira solo acciò, che il Clero cioè e tutto il Popolo Dignanese abbiano un qualche pegno della Nostra benevolenza verso di loro, e d'altra parte anche in questo modo Noi abbiamo ad affermare la nostra memore riconoscenza per tante dimostrazioni di amore Filiale e di attenzione a Noi usati; ma, ed in particolar modo, affinchè i Canonici di quanto maggior onore si sentono fregiati, di tanto maggior zelo vengano infiammati nel promuovere sia l'Ecclesiastica disciplina che la salute delle anime.

O M I S S I S

Dato a Pola nel Nostro Palazzo Vescovile, addì 10 Dicembre Anno 1790, Indizione 8, Del Pontificato del SS. in Cristo Padre Signore Nostro per divina Provvidenza Papa Pio V, Anno XVII.

L. S. Jo, DOMINICUS Episcopus Polensia
JOSEPH Cont. MUZZO
V. Conc. Episc. de Mandato